

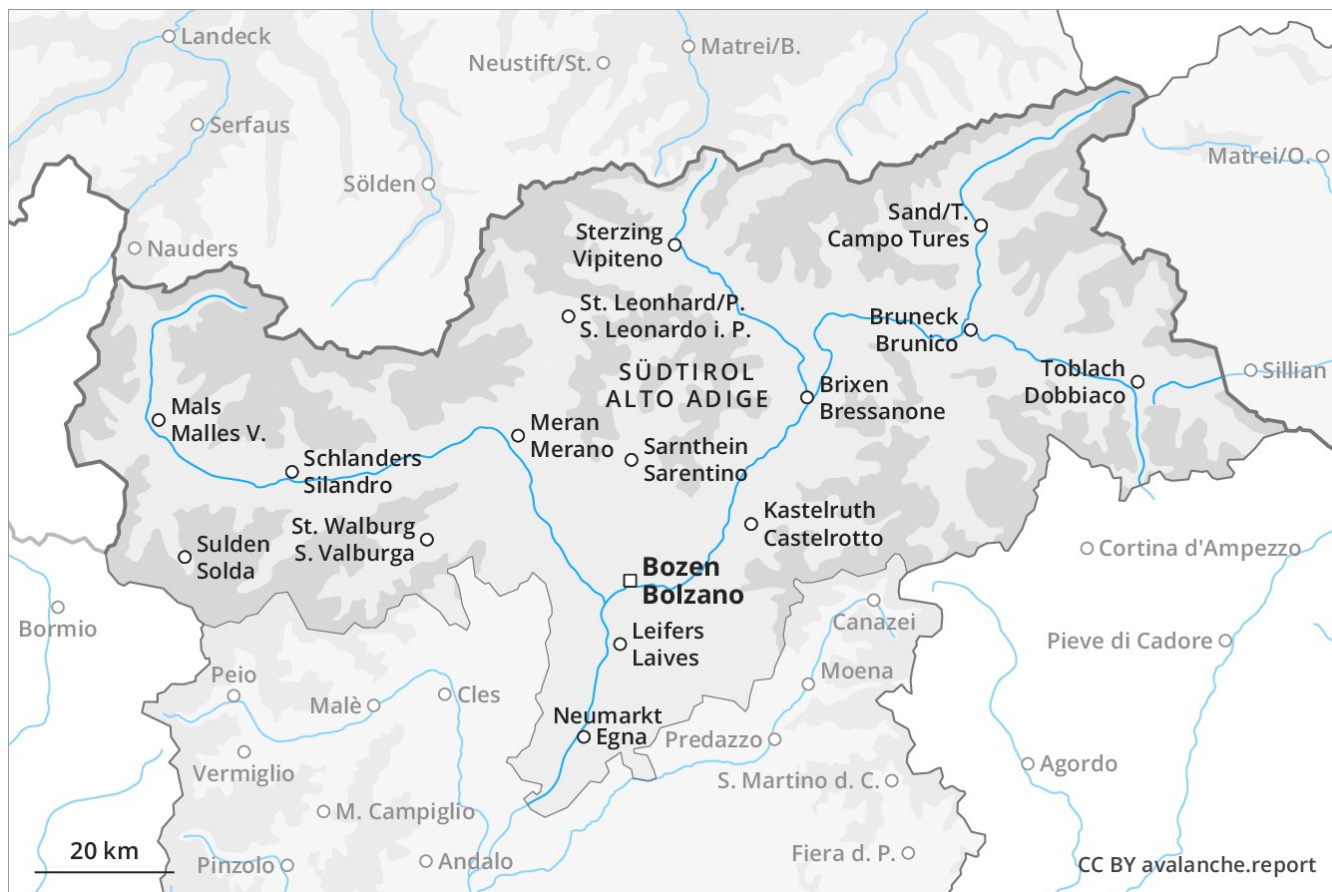
Previsione Valanghe

Mercoledì 06.03.2019

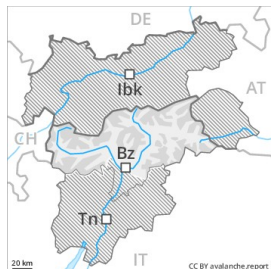
Publicato il 05.03.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



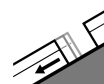
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 07.03.2019



Neve ventata



Valanghe di
slittamento



Attenzione alla neve ventata recente.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi facilmente. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sono possibili isolate valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve principalmente al di sopra dei 2000 m circa. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Attenzione alla neve bagnata e a quella slittante. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di colate e valanghe umide aumenterà progressivamente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2500 m circa.

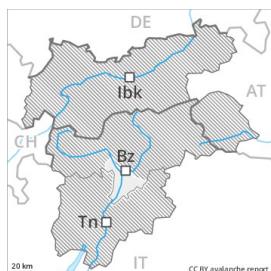
Manto nevoso

A partire dalla mattinata il tempo sarà soleggiato. Il vento sarà forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

In molte regioni, cadrà neve al di sopra dei 1500 m circa. La neve fresca e la neve ventata di giovedì verranno depositate su una superficie del manto di neve vecchia piuttosto favorevole.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 07.03.2019



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata recente.

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma in parte instabili. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta dell'appassionato di sport invernali. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente sui pendii ripidi esposti a sud e ovest al di sotto dei 2500 m circa.

Manto nevoso

Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come ad alta quota si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Sui pendii esposti a sud è presente piuttosto poca neve alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

In molte regioni, cadrà neve al di sopra dei 1500 m circa. Con neve fresca e venti tempestosi, progressivo aumento del pericolo di valanghe.